Giornata mondiale del caffè: i diritti dei coffee people nella campagna ICO/ILO

20230904094317caffe-f22ff2ae

Un “buon” caffè è, anche, un **caffè giusto e che rispetta i diritti dei lavoratori**, a partire dai coltivatori, quei 25 milioni di piccoli farmer che sono la spina dorsale del settore e che vivono un momento assai difficile, tra **prezzo bassi, recessione e crisi ambientale**. Tanto da mettere seriamente a rischio la sopravvivenza del sistema. E per finire all’ultimo anello della catena, il barista non sempre remunerato al giusto per il suo lavoro.

Tutte le fasi della filiera sono a rischio. Per questo, ICO e ILO, l’agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di promuovere la giustizia sociale ed economica attraverso la definizione di standard lavorativi internazionali, hanno scelto la **Giornata mondiale del caffè**, che anche quest’anno sarà celebrata il 1 ottobre, **per creare consapevolezza e migliorare i diritti dei lavoratori del settore.**

UNA DEDICA A TUTTI I #COFFEEPEOPLE

Il giorno in cui si celebra in tutto il mondo il caffè è quello in cui gli amanti del caffè tendono a condividere la loro passione per questa bevanda. Ma può diventare anche il **momento in cui dare evidenza e sostenere il lavoro di milioni di coltivatori di caffè** e di tutte le donne e gli uomini impegnati nella produzione, nel commercio, nella vendita al dettaglio e nel servizio del caffè. La campagna #CoffeePeople è anche una **sfida a trattare sui social media questi temi cruciali.** L’invito, per tutti, è di pubblicare un selfie con una tazza di caffè e dedicarla ai lavoratori che hanno reso possibile la sua realizzazione. Dal chicco alla tazzina.

L’ILO intende anche accendere i riflettori su Vision Zero Fund, la sua iniziativa legata al G7 e al G20 che riunisce le parti interessate con l'obiettivo finale di raggiungere l'azzeramento di incidenti gravi e mortali sul lavoro, infortuni e malattie nelle supply chain globali.

*“Tutti i lavoratori meritano di godere di condizioni di lavoro dignitose e sicure. Ciò implica, come minimo, regole per l'orario di lavoro, un **adeguato pagamento dei salari** e un efficace monitoraggio*

della salute e della sicurezza sul lavoro. Il settore del caffè, che impiega milioni di persone in tutto il mondo, può essere un ***modello di diversità, equità, inclusione e accessibilità****, in cui tutti i lavoratori sono trattati con dignità e rispetto. Stiamo lavorando duramente per raggiungere questo obiettivo.*
È essenziale promuovere il rispetto dei diritti internazionali del lavoro e aiutare le principali parti interessate a impegnarsi per sostenerli, se si vuole raggiungere una ***crescita inclusiva****, rafforzare la stabilità e la* ***sostenibilità del settore del caffè*** *e migliorare la qualità della vita dei lavoratori"* ha dichiarato **Vanúsia Nogueira**, direttore esecutivo dell'ICO.